



**Gilardi va avanti**

TI-PRESS/REGUZZI

## IL CASO

# Sarà Fc Ticino 2014. Cambia il nome, ma non la sostanza

L'Fc Ticino deve trovarsi (lo ha già fatto) un altro nome. La notizia in sé (anticipata ieri dal 'Cdt') ha del clamoroso, è vero, ma in realtà cambia di ben poco (se non di nulla) la sostanza delle cose. Una società nata dalle ceneri – o da una costola se preferite visto che una squadra con il suo nome ri-partirà comunque dalla Quinta Lega – dell'Fc Locarno e vestita dei colori cantonali doveva essere e così sarà. Semplicemente al finora tanto decantato Fc Ticino si

aggiungerà l'anno della nascita e diventerà così Fc Ticino 2014, esattamente come tanti altri club in Svizzera (ad esempio l'Fc Basilea 1893) e nel mondo.

Tutto questo per un errore della Federazione svizzera di calcio (Asf), che ha inizialmente dato il via libera a Stefano Gilardi e al suo progetto, salvo poi tornare sulla sua decisione quando si è accorta che in Svizzera esiste già un Fc Ticino che milita nella Seconda Lega del Canton Neuchâtel

(tra l'altro, dal 1934, c'è anche un Fc Ticino Berna affiliato alla Federazione Giura/Berna che gioca in Quinta Lega).

Sulla questione è tornato anche il presidente del Lugano Angelo Renzetti, che all'indomani del comunicato congiunto con Chiasso e Acb ha ulteriormente ribadito la presa di distanza dal progetto di Gilardi... «Mi dispiace essere così risoluto contro l'Fc Ticino – ha spiegato Renzetti –, ma da trent'anni sono un'imprenditore, mi

piacciono le cose concrete e mi sono reso conto che questo progetto di concreto non ha niente. Il fatto che non possano nemmeno usare il nome scelto è un'ulteriore dimostrazione. Speravo che Gilardi avesse uno sponsor importante, ma quando si trattava di parlare di cifre mi ha detto che c'erano 56'000 franchi e con quei soldi non fai nemmeno la cena di Natale. Quando ci sarà un progetto importante per una reale collaborazione, io ci starò». SC